

progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

SOFT - Sistema Offerta Formativa Toscana:
italiano per Stranieri

Proposte per l'insegnamento dell'italiano a stranieri



© Copyright 2018 Pacini Editore Srl

ISBN 978-88-6995-??-?

Realizzazione editoriale



Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto-Pisa
www.pacineditore.it
info@pacineditore.it

Fotolito e Stampa

IGP Industrie Grafiche Pacini
www.grafichepacini.com

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.
Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

Indice

| | |
|--|----|
| Presentazione | 5 |
| <i>di Carla Bagna, Luana Cosenza, Paola Masillo</i> | |
| SEZIONE 1 | |
| 1.1 Le proposte didattiche FAMI-SOFT | 7 |
| <i>di Paola Celetti</i> | |
| 1.1.1 Introduzione al percorso didattico | 7 |
| 1.1.2 Obiettivi, struttura e contenuti | 8 |
| 1.1.2.1 Obiettivi | 8 |
| 1.1.2.2 Struttura | 8 |
| 1.1.2.3 Contenuti | 9 |
| 1.1.3 Centralità dello sviluppo delle abilità orali | 9 |
| 1.1.4 Conclusioni | 10 |
| 1.2 Guida all'uso del materiale didattico FAMI - SOFT | 11 |
| <i>di Sara Florestano</i> | |
| 1.2.1 I materiali | 12 |
| 1.2.2 Le risorse on-line | 12 |
| 1.2.3 Il materiale cartaceo | 16 |
| SEZIONE 2 | |
| Le unità di lavoro FAMI-SOFT | 19 |
| <i>di Elisa Briante, Paola Celetti, Marco De Cristofaro, Sara Florestano</i> | |
| UNITÀ 1. A lezione di italiano | 21 |
| UNITÀ 2. Mi presento | 31 |
| UNITÀ 3. Al supermercato | 39 |
| UNITÀ 4. In cucina | 49 |
| UNITÀ 5. Il calendario | 57 |
| UNITÀ 6. Al lavoro | 63 |
| UNITÀ 7. Il negozio di abbigliamento | 71 |
| UNITÀ 8. La famiglia | 79 |
| UNITÀ 9. In viaggio | 87 |
| UNITÀ 10. La salute | 99 |

Presentazione

Questa pubblicazione si inserisce nelle attività realizzate nell'ambito del progetto "SOFT - Sistema Offerta Formativa Toscana: italiano per stranieri" realizzato dalla Regione Toscana in partenariato con l'Università per Stranieri di Siena, e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Annualità 2016-2018.

Il progetto, in linea di continuità con quelli realizzati nelle annualità precedenti, nell'ambito dei finanziamenti a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI) 2007-2013, ha visto l'implementazione di azioni di sistema tese a promuovere la crescita nel territorio toscano di una strutturata rete territoriale di servizi per lo sviluppo integrato delle opportunità di apprendimento della lingua italiana e di orientamento civico. Destinatari della proposta progettuale sono i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, nella fascia di età 16-65 anni, con particolare attenzione ai giovani nella fascia 16-18 anni, fuori dal circuito scolastico. Inoltre, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il coordinamento della rete dei CPIA, sulla base delle informazioni fornite dai Consigli Territoriali dell'Immigrazione delle Prefetture e dagli Enti locali impegnati nello SPRAR (Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) aderenti al progetto, sono stati individuati gli ambiti territoriali all'interno dei quali coinvolgere, tramite procedure di evidenza pubblica, i soggetti del terzo settore per quel che concerne l'erogazione dei corsi di lingua italiana di livello A1 e A2.

Tra le attività previste dal progetto, nello specifico tra i servizi strumentali, rientra la formazione dei formatori, impegnati nelle attività di insegnamento/apprendimento della lingua italiana, per i quali l'Università per Stranieri di Siena ha elaborato e proposto due macromoduli (formazione in ingresso e laboratori di formazione avanzata) dedicati alle tematiche legate alla didattica dell'italiano L2 a soggetti socialmente vulnerabili. Tali percorsi formativi sono stati elaborati con lo scopo di offrire strumenti adeguati sia per il primo avvicinamento alla didattica dell'italiano L2 dei neo-docenti sia per orientare la formazione dei docenti esperti verso le tematiche specifiche oggetto del progetto, con particolare riferimento al profilo sociolinguistico dei richiedenti e beneficiari di protezione internazionale; ai metodi e agli strumenti per l'accoglienza in classe di apprendenti socialmente vulnerabili; alla costruzione di comunità di apprendimento in classe; alle tecniche didattiche per lo sviluppo delle abilità in apprendenti analfabeti o debolmente alfabetizzati; e infine all'osservazione di esperienze didattiche in atto.

La scelta di approfondire temi legati alla didattica dell'italiano a pubblici analfabeti o debolmente alfabetizzati risiede nella volontà di rispondere a specifici bisogni formativi di apprendenti e formatori riscontrati nel corso degli ultimi anni nell'ambito delle attività di ricerca svolte dall'Università per stranieri di Siena.

L'Università per Stranieri di Siena ha coordinato diversi progetti e ha realizzato indagini nel campo della didattica dell'italiano ad adulti immigrati, da cui sono emersi interessanti spunti di riflessione proprio a proposito delle difficoltà di gestire l'insegnamento dell'italiano a un numero sempre più crescente di apprendenti analfabeti o semianalfabeti, (per i quali non è previsto un percorso di studi ad hoc e che pertanto sono spesso erroneamente inseriti in classi di livello A1, causando una serie di problematiche di carattere didattico) che spingono dunque i docenti verso una richiesta di specializzazione delle proprie competenze in tale direzione (Bagna *et al.*, 2016).

Inoltre, L'Università per Stranieri di Siena è da anni impegnata in una collaborazione di tipo didattico operativo con il gruppo di lavoro Reggio Emilia¹ che ha condotto alla sperimentazione di un test per la misurazione delle competenze alfabetiche. Il test, elaborato dal gruppo di lavoro di Reggio Emilia, è stato sperimentato a cura dell'Università per Stranieri di Siena su scala nazionale, coinvolgendo 23 centri erogatori di formazione linguistica. Il lavoro svolto si è concentrato sulle prove destinate alla verifica del raggiungimento delle abilità di Lettura strumentale e Scrittura strumentale, al fine di definire il livello di alfabetizzazione per la formazione delle classi e la predisposizione del materiale didattico, e ha portato alla luce percentuali consistenti di apprendenti le cui abilità si collocano al di sotto della fascia che rappresenta il livello soglia dello sviluppo delle competenze alfabetiche (Pre-A1)².

Questa immagine conferma da una lato un bisogno primario di formazione linguistica mirata, a fronte di una richiesta così ingente e capillarmente diffusa, dall'altro la necessità di offrire proposte di insegnamento dell'italiano a tutti i docenti impegnati nella difficile gestione di questo particolare pubblico di apprendenti.

Carla Bagna, Luana Cosenza, Paola Masillo

¹ Paola Casi (Coordinatrice), Paola Bellesia, Annalisa Govi, Commissione analfabetismo - Reggio Literacy.

² La sperimentazione ha coinvolto un campione di 369 candidati, distribuiti in 11 regioni italiane. Il dato raccolto più significativo concerne la rilevazione dei livelli di scolarizzazione dichiarati dai candidati: il 32,2% analfabeti totali, mentre il 21,1% debolmente alfabetizzati (fino a 5 anni di scuola).

Sezione 1

1.1 Le proposte didattiche FAMI - SOFT

di Paola Celetti

1.1.1 Introduzione al percorso didattico

Il presente lavoro che nasce all'interno del progetto SOFT - Sistema Offerta Formativa Toscana: italiano per stranieri, e finanziato dal Fondo FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), ha come obiettivo l'integrazione linguistica degli adulti immigrati residenti in Toscana.

Il materiale che qui proponiamo è destinato infatti a coloro che si occupano di insegnamento di italiano come L2 e vuole essere uno strumento di promozione dell'integrazione. Il suo obiettivo è ancora più ambizioso se si considera quanto delicato e particolare è il pubblico a cui si rivolge: apprendenti analfabeti o debolmente alfabetizzati.

Quando si parla di apprendenti analfabeti, non si parla soltanto di una popolazione la cui competenza linguistica si colloca al di sotto del livello A1 del QCER (Consiglio d'Europa, 2002), ma si fa riferimento a persone con profili molto diversificati per provenienza, età, bisogni e biografia linguistica.

Non esiste una classificazione univocamente condivisa dei livelli di competenza al di sotto dell'A1; nell'elaborazione di questo materiale didattico si è scelta come riferimento teorico in tal senso la classificazione di Borri, Minuz, Rocca e Sola (Borri *et al.*, 2014), nella quale sono contemplati quattro stadi/livelli di competenza linguistica³:

| Tipologia stadio | Pre alfa A1 | Alfa A1 | Pre A1 | A1 |
|------------------|--|------------|--------------------------|---------------|
| Utenza | Prealfabeti e/o analfabeti con apprendimento lento | Analfabeti | Debolmente alfabetizzati | Alfabetizzati |

Alla luce di queste distinzioni è importantissimo che il docente/operatore/educatore sappia individuare il reale livello di alfabetizzazione dell'apprendente al fine di somministrargli il materiale a lui più adatto. A questo proposito vi suggeriamo delle letture di approfondimento sulla tematica del test di rilevazione delle competenze della Casi⁴.

³ Per la tabella: A. Borri, *et al.*, 2014, p. 26.

⁴ <http://www.linguamigrante.it/files/TESTALFABETIZZAZIONE4livelli.pdf>

1.1.2 Obiettivi, struttura e contenuti

1.1.2.1 Obiettivi

Il materiale che vi proponiamo, sia quello cartaceo sia quello online⁵, nasce con l'obiettivo di offrire, a chi per professione, passione e/o casualità, si occupa di insegnamento di italiano L2, delle attività a cui ispirarsi per l'organizzazione delle lezioni.

Il presente contributo, che prende spunto e fa riferimento alla bibliografia già esistente sulla tematica della didattica ad apprendenti di livello pre-A1, deve molto ai lavori di professioniste come Paola Casi e Fernanda Minuz. Questo manuale non offre nulla di innovativo per forma e contenuti, se non forse il fatto di prevedere schede ed unità di lavoro adatte ed adattabili a tutti i livelli di pre-A1.

Il nostro lavoro si divide, come già accennato, in due parti: una online ed una cartacea, e dedica la prima a studenti di livello ALF 1 e 2, mentre la seconda, più complessa e articolata, ad un pubblico di ALF 3 e 4.

L'obiettivo è quello di fornire una serie di strumenti che permettano agli apprendenti di muoversi liberamente nello spazio linguistico italiano. Il percorso di alfabetizzazione che proponiamo nelle schede online, vuole in primis guidare l'apprendente verso l'associazione di fonema a grafema; e successivamente metterlo nella condizione di riprodurli in forma scritta e orale.

Mira inoltre all'acquisizione di abilità strumentali attraverso: lo sviluppo di una consapevolezza fonologica; di abilità visive e motorie e della capacità di saper gestire lo spazio del foglio e della riga così come l'orientamento da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso. Il nostro è un lavoro che vuole accompagnare alla lettura e al riconoscimento di lettere, sillabe, parole e brevi testi; oltre che voler addestrare alla produzione di parole, di frasi e brevissimi testi presenti in contesti reali, favorendo altresì l'utilizzo del calcolo di base: la cosiddetta numeracy.

1.1.2.2 Struttura

Nella prima parte, quella online, vengono presentate tutte le lettere dell'alfabeto italiano suddivise in otto gruppi che ripropongono la suddivisione fatta da Alessandro Borri e Fernanda Minuz nel manuale *Detto e scritto. Corso di prima alfabetizzazione*. (Borri & Minuz, 2013). Ai gruppi di lettere seguono delle schede di approfondimento contenenti i digrammi SC, GL, GN, che vogliono portare l'attenzione sui suoni complessi della lingua italiana⁶.

⁵ Nell'ambito del progetto sono stati elaborati anche materiali didattici in formato elettronico scaricabili. Tali materiali sono presenti sul sito dell'Università per Stranieri di Siena (www.unistrasi.it).

⁶ Per ulteriori informazioni sulle schede presenti nella parte online si consulti la *Guida all'uso del material didattico FAMI-SOFT* (Sezione 1, §1.2).

Per quanto riguarda il materiale cartaceo, invece, esso si presenta sotto forma di manuale strutturato in dieci unità dotate ognuna di testo input di introduzione al tema. L'ordine delle unità segue naturalmente un ordine di difficoltà crescente e in ognuna sono previste attività di lettura globale delle parole; di analisi e sintesi di grafemi e fonemi; di scrittura, ricopiatura, e di produzione scritta e orale.

1.1.2.3 Contenuti

I criteri nella scelta delle parole usate nelle varie schede ed unità hanno risentito dell'utilità e della ricorrenza nei testi di uso quotidiano.

Se talvolta, in particolar modo nelle schede operative nelle quali vengono presentate lettere e sillabe, si è optato per parole non usuali per gli apprendenti, ciò è accaduto per motivi di correttezza a livello grammaticale. Un esempio è la parola "zebra", utilizzata per presentare la sillaba "ze"; si è scelto di utilizzare questo termine semplicemente per la sua brevità e perché contiene la sillaba "ze". In questo caso, e in pochi altri analoghi, si è data la precedenza all'aspetto grammaticale dell'attività, più che a quello lessicale.

Lì dove la nostra ricerca di funzionalità e familiarità abbia fallito, esortiamo il docente a non conferire particolare attenzione alla parola come significato, bensì ad essa come significante, vale a dire focalizzarsi esclusivamente sul grafema-fonema d'interesse (la parola Zebra serve a presentare la sillabe ZE e non la parola intesa come animale!).

Per quanto riguarda le unità cartacee della presente pubblicazione, i testi input fanno riferimento a contesti estrapolati dai quattro domini di cui si parla nel QCER, ovvero il dominio personale (unità 2 e 7 Mi presento e La Famiglia); il dominio pubblico (unità 9 e 10 In viaggio e La salute); dominio educativo (unità 1 A lezione di italiano) e dominio professionale (unità 6 Al lavoro).

Inoltre abbiamo deciso di presentare nelle unità contesti e parole che fossero il più generali possibile, data la presunta non omogeneità del nostro pubblico, e non ci siamo lanciati nella creazione di unità settoriali specifiche. Qualora in una classe si facessero evidenti dei bisogni linguistici che il presente lavoro non è in grado di soddisfare, il docente può integrare il nostro materiale con attività che si ispirino a questo manuale, ma che introducono tematiche e parole non presenti.

1.1.3 Centralità dello sviluppo delle abilità orali

La predisposizione di un supporto multimediale al materiale online e cartaceo non rientrava tra gli obiettivi di questo progetto, pertanto, tale materiale non è stato concepito per situazioni di autoapprendimento e necessita dunque di una guida che si faccia carico delle prime due fasi dell'apprendimento linguistico in situazioni di analfabetismo, che sono il CAPIRE e il PARLARE. L'attivazione del processo di alfabetizzazione inizia con la comprensione (CApire) di input orali; a cui fa seguito la ri-

produzione e ripetizione orale dell'input proposto (PARlare); sarà solo in un terzo momento che si presenterà la parola scritta come fotografia di un suono ormai noto (LEggere). La quarta ed ultima fase è quella della Scrittura. Quando si conosce il suono, se ne capisce il significato, si è in grado di riprodurlo oralmente e di riconoscerne i grafemi che lo compongono, si potrà allora rappresentarlo anche graficamente attraverso un'operazione di scrittura (Casi & Madii, 2004).

Questo percorso teorizzato dalla Casi è noto come metodo CA.PA.LE.S.

Il metodo CA.PA.LE.S. prevede il coinvolgimento degli studenti e l'attivazione della motivazione attraverso input globali che coinvolgano i diversi canali sensoriali e stimolino una risposta attiva: o attraverso un'esperienza "fisica" in un contesto significativo o attraverso input multimediali predisposti in modo da rispettare l'ordine gerarchico e graduale delle seguenti abilità: 1) capire 2) parlare 3) leggere 4) scrivere. [...] CAPire e PARlare sono quindi due tappe che per essere attraversate nel percorso di apprendimento di un adulto/a analfabeta hanno bisogno di una delle seguenti condizioni: - un contesto situazionale - esperienziale simile a quello che vive il bambino piccolo quando impara la lingua madre - un percorso didattico nel quale l'ascolto delle parole e delle frasi sia reso comprensibile dalle immagini⁷.

Non disponendo di supporto multimediale e audio visivo, il materiale potrebbe non soddisfare i sogni linguistici dei primi due stadi del suddetto metodo; in realtà li affidiamo al docente che ha il delicato ruolo di identificare innanzitutto il livello di partenza del suo pubblico, indagarne i bisogni e lavorare sulla motivazione attraverso la scelta di input familiari e stimolanti.

1.1.4 Conclusioni

Chiunque si trovi ad operare in classi con apprendenti analfabeti deve privilegiare l'utilizzo della lingua orale, supportando e incoraggiando gli apprendenti con qualunque strumento a disposizione.

È consigliabile, inoltre, che il docente si serva di qualunque tipologia di supporto grafico, attraverso il quale creare un legame contestuale con il lessico proposto agli apprendenti.

Per un analfabeta, la capacità di astrazione legata all'uso della lingua segnica ha bisogno di essere capita e accettata. Per chi ha vissuto un'intera vita trasmettendo significati e messaggi attraverso l'uso di soli suoni, accettare che tale comunicazione possa avvenire in maniera non verbale e attraverso l'uso di un canale diverso da quello orale, potrebbe essere difficile da interiorizzare e utilizzare.

Attraverso i corsi di alfabetizzazione si offre agli apprendenti la possibilità di comprendere e la libertà di agire consapevolmente a futuri cittadini italiani.

⁷ In <http://www.unistrasi.it/public/articoli/2512/Files/Casi.pdf>

Sezione 1

1.2 Guida all'uso del materiale didattico FAMI - SOFT

di Sara Florestano

Questa guida è pensata per supportare i docenti, anche i meno esperti, nella somministrazione del materiale didattico agli studenti.

Gli apprendenti analfabeti, o più in generale di livello A, richiedono una grande attenzione da parte del docente, il quale a volte trova difficoltà a reperire il materiale adatto alle singole esigenze dei suoi studenti. A loro volta, gli studenti si ritrovano spesso in un contesto classe molto “variegato” dal punto di vista del livello di partenza, e il rischio di un “appiattimento generale” della didattica è tristemente concreto.

Partendo da questo presupposto, si è scelto di elaborare il materiale didattico (tanto la parte on-line quanto quella cartacea) facendo in modo che tutte le attività proposte fossero riadattabili alle più svariate esigenze di studenti ed insegnanti.

Non è prestabilito alcun livello “di destinazione” o “di partenza”, perché si presuppone che ogni percorso didattico sia personalizzato a seconda del contesto classe, nonché dei singoli apprendenti.

Di conseguenza, non è necessario che il docente segua in maniera pedissequa l'ordine in cui i materiali vengono presentati. Ciò non toglie che, nel caso in cui ne ravvedesse l'esigenza, può scegliere di farlo, dal momento che tutto il materiale è ordinato per difficoltà crescente delle attività.

Infine è importante tenere presente che questo materiale non è pensato per l'autoapprendimento, ma la sua somministrazione agli studenti deve sempre avvenire per tramite del docente, sia che si scelga di utilizzare le attività senza apportare modifiche, sia che invece le si riadatti in base alle esigenze degli apprendenti.

A tal proposito è opportuno specificare che, benché non venga fornito un supporto audio al materiale didattico, ciò non significa che l'ascolto vada trascurato. Sono infatti previste diverse attività che hanno come obiettivo il perfezionamento dell'abilità di ascolto degli studenti, importantissima anche perché funzionale all'acquisizione di una corretta pronuncia.



Figura 1 - Esempio di attività di ascolto

Dal momento che sarà compito del docente “compensare” la mancanza di un predisposto supporto audio, è fondamentale curare molto bene la pronuncia, per garantire allo studente una consapevolezza fonologica, che sarà determinante affinché acquisisca anche delle buone capacità di lettura e scrittura.

1.2.1 I materiali

Come già accennato precedentemente, il materiale didattico è organizzato in base ad una difficoltà crescente delle attività, e copre un’ampia fascia di livelli, che vanno Pre alfa A1 0 all’A1⁸.

La scelta del lessico è ricaduta su termini appartenenti alla quotidianità degli apprendenti, privilegiando, ove possibile, quelli più brevi e di conseguenza più facili da scrivere e da pronunciare. Nelle attività, sia quelle delle schede operative on-line, sia quelle delle unità didattiche in formato cartaceo, le parole, così come le immagini ad esse associate, sono ripetute più volte per favorirne la memorizzazione da parte degli studenti

1.2.2 Le risorse on-line

Il materiale disponibile on-line è composto da schede operative, scaricabili e fotocopiable, e può essere considerato, volendo ragionare sempre per livelli crescenti di difficoltà, il “punto di partenza” di un ipotetico percorso didattico lineare.

Le schede operative sono a loro volta suddivise ed ordinate per grado crescente di difficoltà:

1. Tesserine didattiche
2. Lettere e sillabe
3. Individuazione di lettere e sillabe in contesti reali
4. Numeri
5. Schede di approfondimento

1 - Tesserine didattiche

Pensate per presentare le lettere dell’alfabeto in modo tale che l’apprendente le memorizzi associandole ad oggetti a lui familiari, queste schede operative sono in tutto tre, e sono correlate da alcune proposte di attività per il docente.

⁸ Per il quadro teorico di riferimento relativo alla classificazione dei livelli di competenza linguistica a cui si è fatto riferimento nella costruzione di questo materiale, si rimanda a A. Borri, F. Minuz, L. Rocca, C. Sola, *Italiano L2 in contesti migratori. Sillabo e descrittori dell’alfabetizzazione all’A1*, Quaderni della ricerca, Loescher Editore, Torino, 2014.



Figura 2 - Scheda didattica con associazione grafema

Nel caso in cui il docente lo ritenesse opportuno, può scegliere di associare le lettere ad immagini diverse da quelle proposte, nonché decidere di utilizzare le tesserine per organizzare altre tipologie di attività.

2 - Lettere e sillabe

Le schede operative che compongono questo secondo gruppo sono strutturate in modo da focalizzarsi sulle abilità di scrittura e riconoscimento dei grafemi che compongono l'alfabeto italiano, presentati gradualmente in sette gruppi⁹.

Ogni gruppo comprende le stesse tipologie di attività, ossia:

- presentazione dei grafemi con attività di ricopiatura guidata;
- focus sul riconoscimento di stampato maiuscolo e minuscolo;
- ricopiatura non guidata dei grafemi;
- presentazione delle sillabe con tabelle per la ricopiatura (guidata e non);
- esercizi di riconoscimento dei singoli grafemi e delle sillabe.

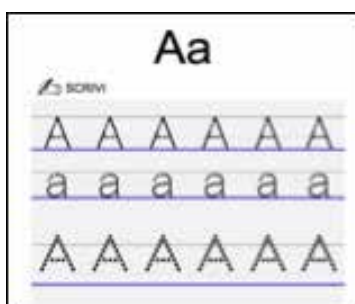


Figure 3 e 4 - Esempi di attività proposte nella sezione 2

⁹ Per le motivazioni teoriche che hanno portato alla suddivisione delle lettere in gruppi si rimanda alla parte introduttiva della guida.

In relazione allo stampato minuscolo, è opportuno sottolineare che non è assolutamente consigliato presentarlo fin da subito, soprattutto ad apprendenti analfabeti.

Per le attività di ricopiatura dei grafemi, nel caso in cui il docente decidesse di non usufruire delle schede scaricabili, si consiglia vivamente di non far utilizzare fogli bianchi; nella maggior parte dei casi gli apprendenti analfabeti (o comunque di livello decisamente inferiore all'A1) non possiedono il senso dello spazio, non sono in grado di scrivere in maniera ordinata e lineare senza una guida. Pertanto, è opportuno che gli studenti scrivano su fogli che forniscano loro una guida grafica, come quadretti o righe.

3 - Individuazione di lettere e sillabe in contesti reali

L'obiettivo di queste schede operative è quello di fornire allo studente risorse per il riconoscimento di lettere e sillabe (CV, consonante vocale), in contesti reali.

Le immagini proposte agli apprendenti sono pertanto estrapolate direttamente da contesti di vita quotidiana (cartelli stradali, manifesti, insegne di negozi, ecc ...), per far sì che l'apprendente si renda conto che ciò che sta imparando tra le mura scolastiche fa parte della sua vita di tutti i giorni.

Tale consapevolezza può facilitare il processo di apprendimento, perché nel momento in cui lo studente prende realmente coscienza di quanto gli sia utile ciò che sta studiando, diventa anche più ricettivo agli stimoli del docente.

Non è casuale, infatti, che questa sezione più di ogni altra si presti egregiamente ad essere riadattata e personalizzata a seconda del contesto di apprendimento, dal momento che il docente può svolgere l'attività fruendo del materiale che concretamente circonda i suoi studenti (cartelli nella scuola, manifesti o poster in classe, documenti di identità, ecc..)

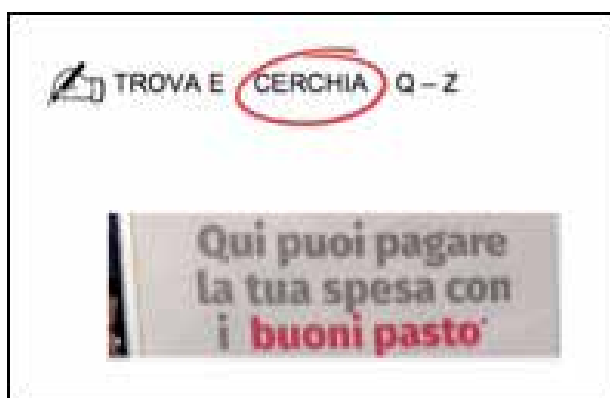


Figura 5 - Esempio di attività di riconoscimento di grafemi in contesti reali

4 - Numeri

La sezione sui numeri è strutturata in maniera simile a quella sulle lettere e sillabe:

- presentazione dei numeri da 0 a 9 (sia in cifra che in lettere) con attività di ricopiatura guidata;
- esercizio per l'associazione dei numeri scritti in cifre e a lettere;
- attività orale e visiva volta al riconoscimento concreto delle quantità numeriche;
- esercizio di completamento (data una cifra, riscriverla in lettere);
- attività di individuazione dei numeri in contesti reali.

Per ovvie ragioni, non è stato possibile ricoprire una più ampia gamma di cifre. In ogni caso l'obiettivo di queste schede operative è rendere gli apprendenti in grado di riconoscere e padroneggiare graficamente i numeri da 0 a 9, ossia quelle cifre che servono poi a comporre numeri più grandi. Sarà compito del docente, quando riterrà che i suoi studenti siano arrivati ad un livello idoneo, ampliare le attività relative ai numeri, contemplando anche cifre che vadano oltre il 9.

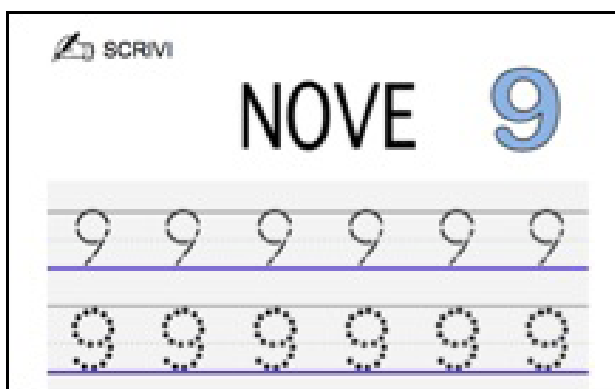


Figura 6 - Esempio di presentazione dei numeri con attività di ricopiatura guidata

5 - Schede di approfondimento

Quest'ultima sezione è da considerarsi, tra tutte quelle che compongono il materiale on-line, forse la più complessa, essendo composta da schede operative con un focus sulle coppie/gruppi di lettere che possono creare confusione nell'apprendente, tanto dal punto di vista della pronuncia, quanto da quello della scrittura.

Le schede di approfondimento sono in tutto tre, e riguardano, rispettivamente i suoni

- GN - GLI
- QU - CU
- SC - SCI

e sono composte dalle stesse tipologie di attività, ossia:

- Attività di ascolto, per iniziare a familiarizzare con le diverse pronunce
- Esercizio di ricopiatura e lettura di parole
- Esercizio facilitato di associazione immagine - nome
- Esercizio di collocazione di parole in tabella a seconda del gruppo di lettere caratterizzante
- Attività di lettura di brevi frasi



Figure 7 e 8 – Esempi di attività proposte nella sezione 5

1.2.3 Il materiale cartaceo

La sezione cartacea del materiale didattico è composta da dieci unità didattiche, elaborate e strutturate secondo gli stessi principi teorici che sono alla base delle schede operative on - line.

Così come per la scelta del lessico, anche per quanto riguarda i domini delle unità didattiche si è optato per quelli ritenuti più consoni alla tipologia degli apprendenti ai quali è destinato il materiale, ossia: dominio personale, dominio pubblico, dominio professionale e dominio educativo.

Nell'ordine, le dieci unità didattiche sono:

1. A lezione di italiano
2. Mi presento
3. Al supermercato
4. In cucina
5. Il calendario
6. Al lavoro
7. Il negozio di abbigliamento
8. La famiglia
9. In viaggio
10. La salute

Le unità sono state ordinate in base al grado crescente di difficoltà. Si parte da unità più incentrate sul lessico, fino ad arrivare ad altre più complesse, formate da attività che richiedono una maggiore padronanza della lingua da parte degli apprendenti.

Benché le unità didattiche non siano destinate ad apprendenti analfabeti totali, il docente può scegliere di riadattarne alcuni affinché anche studenti di livello inferiore all'A1 possano usufruirne.

Bisogna comunque tener presente che le unità didattiche, per loro natura, richiedono comunque una contestualizzazione, a differenza delle schede operative, il che potrebbe rendere più complesso un eventuale riadattamento. Ciò non toglie che le attività prettamente lessicali, possano essere utilizzate, ad esempio, per semplici esercizi di ricopiatura, che non necessitano di un preciso contesto di riferimento.

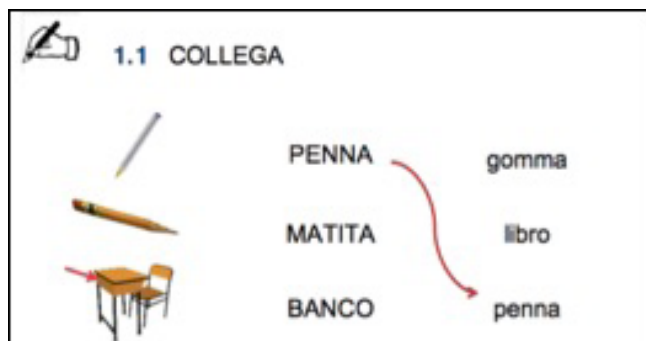


Figura 9 - Esempio di attività lessicale riadattabile ad esercizio di ricopiatura

Inoltre, come si è già detto in precedenza, i domini che sono alla base delle unità didattiche sono per lo più comuni a tutti gli apprendenti tipo ai quali è destinato questo materiale, indipendentemente dal loro livello linguistico di partenza. Per cui, anche estrapolando qualche esercizio dall'unità complessiva, il contesto non andrebbe perso del tutto.

Le attività proposte nelle unità didattiche sono, ovviamente, molto più variegata rispetto a quelle delle schede operative, nonché, come si è già accennato in precedenza, leggermente più complesse, dal momento che sottintendono una maggiore padronanza della lingua scritta e parlata.



Figure 10 e 11 - Esempi di attività proposte nelle unità didattiche

Riferimenti bibliografici

C. Bagna - L. Cosenza - L. Salvati, *La didattica dell'italiano L2 a pubblici analfabeti. Un'indagine sui bisogni formativi dei docenti*, in A. De Marco (a cura di), *Lingua al plurale: la formazione degli insegnanti*, Perugia, Guerra Edizioni, 2016.

A. Borri - F. Minuz - L. Rocca - C. Sola, *Italiano L2 in contesti migratori. Sillabo e descrittori dell'alfabetizzazione all'A1*, I quaderni della ricerca 17, Torino, Loescher Editore, 2014

P. Casi - L. Maddii, . *Fotografare La Voce: Un Percorso Dall'analfabetismo Alla Scrittura per Adulti Stranieri*, *Insegnamento E Apprendimento Dell'italiano in Età Adulta*, Atene, Edilingua - IRRE Toscana, 2004, pp. 145-152.

Consiglio d'Europa, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento, insegnamento, valutazione*, Firenze, La Nuova Italia-Oxford, 2002.

Sezione 2

2.1 Le unità di lavoro FAMI-SOFT

di Elisa Briante, Paola Celetti, De Cristofaro Marco, Sara Florestano

- A lezione di italiano
- Mi presento
- Al supermercato
- In cucina
- Il calendario
- Al lavoro
- Il negozio di abbigliamento
- La famiglia
- In viaggio
- La salute



unità 1

A LEZIONE DI ITALIANO



A LEZIONE DI ITALIANO




Corso di lingua italiana
Modulo d'iscrizione

NOME:

COGNOME:

DATA DI NASCITA:

 INDIRIZZO:

 N. DI TELEFONO:

CITTADINANZA:

CODICE FISCALE:

firma

Samir E



1.1 COLLEGA



PENNA

gomma



MATITA

libro



BANCO

penna



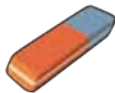
LIBRO

lavagna



QUADERNO

sedia



GOMMA

gessi



SEDIA

aula



LAVAGNA

matita



AULA

quaderno



GESSI

banco



1.2 COLLEGA

matita



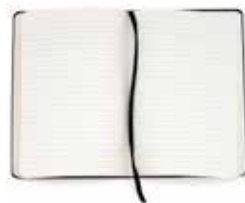
QUADERNO



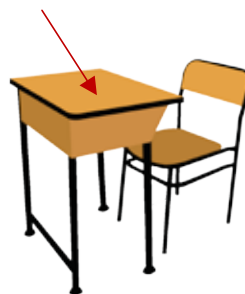
gessi



BANCO



lavagna



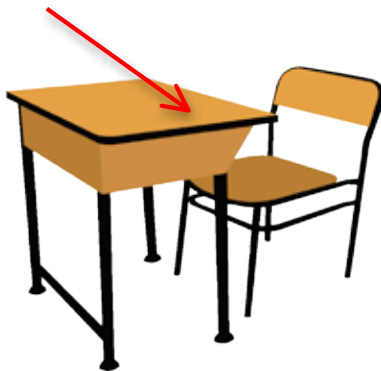


1.3 ASCOLTA E SCRIVI



LAVAGNA











1.4 COMPILA IL TUO MODULO DI ISCRIZIONE



Corso di lingua italiana Modulo d'iscrizione

NOME:

COGNOME:

DATA DI NASCITA:



INDIRIZZO:



N. DI TELEFONO:

CITTADINANZA:

CODICE FISCALE:

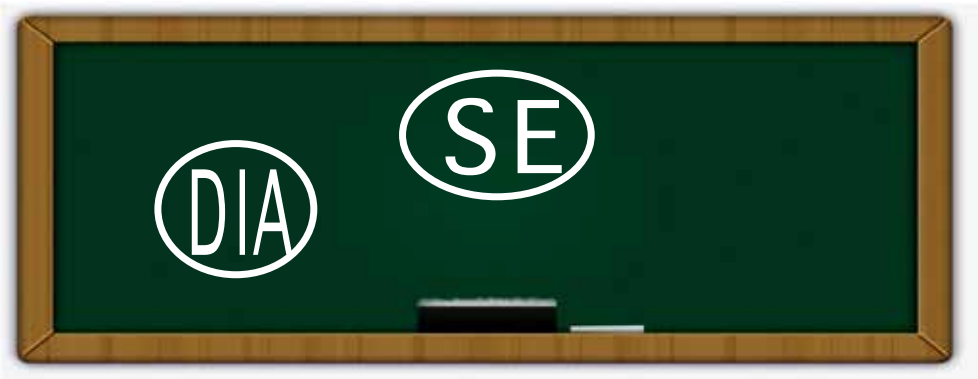
firma

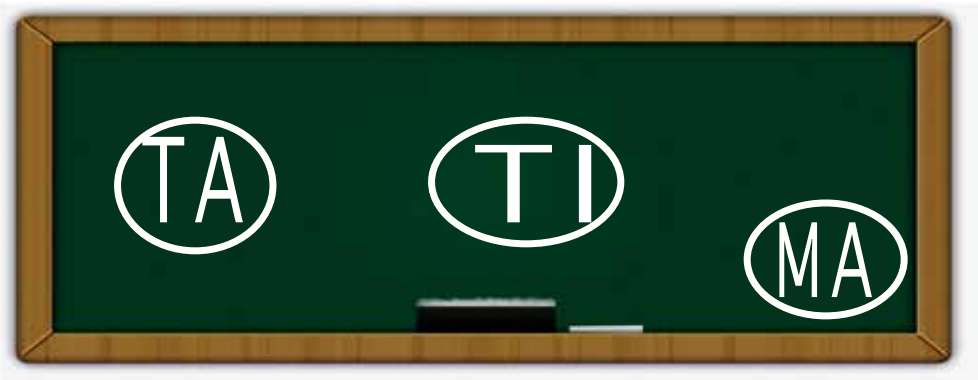


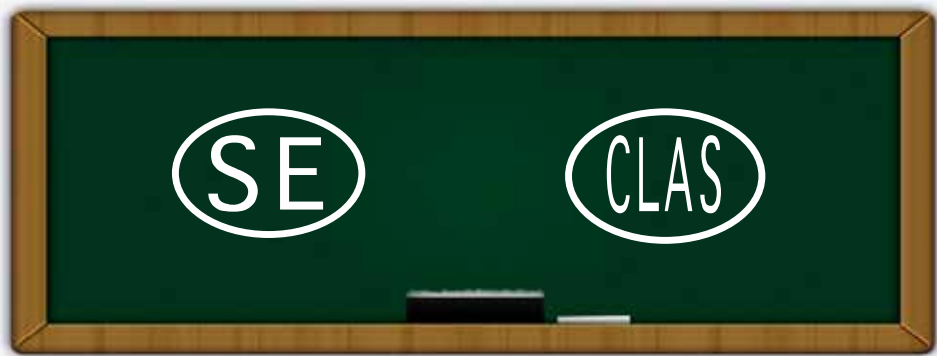
1.5 ASCOLTA E RIORDINA

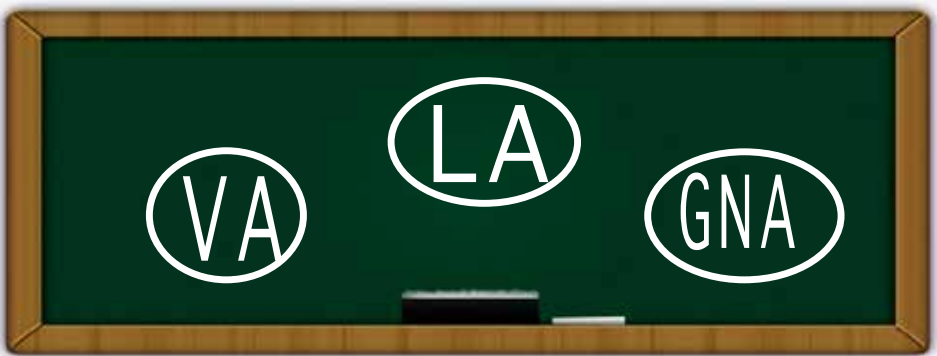


QUA DER NO









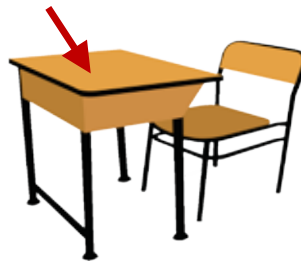


X V Y G A Z I Q
L K L N A S I H
A A N R S Z N B
U E V E R W Z E
P Z G A S O L N
D H N Z G H Q M
D V G B G N Z L
W V J Z F J A P
C W P O T P T M





J I Q A A A A R
Y N L V N Q T I
F U K D F U K E
A W D S O A B R
Y P X J H D K N
B F Z Z G E W O
A E L A G R S C
O M U V Q N N Z
B A N C O O V H



AULA

unità 2

MI PRESENTO



MI PRESENTO



👁️👁️✍️ 2.1 TROVA LE LETTERE E SCRIVI IL TUO NOME



NOME: MARIA

NOME: _____



2.2 ASSOCIA LE FOTO ALLE TESSERE, POI COMPLETA

a.

 TESSERA D'ISCRIZIONE 

NOME: Maria
COGNOME: Rossi
CITTADINANZA: Italiana
ETÀ: 40

b.

 TESSERA D'ISCRIZIONE 

NOME: Saidu
COGNOME: Kanoute
CITTADINANZA: Senegalese
ETÀ: 31

c.

 TESSERA D'ISCRIZIONE 



NOME: Anisah
COGNOME: Azoulay
CITTADINANZA: Marocchina
ETÀ: 24

d.

 TESSERA D'ISCRIZIONE 

NOME: Yung Fei
COGNOME: Chow
CITTADINANZA: Cinese
ETÀ: 35

e.

 TESSERA D'ISCRIZIONE 

NOME: Irina
COGNOME: Dubrovnik
CITTADINANZA: Bulgara
ETÀ: 25

 TESSERA D'ISCRIZIONE 

NOME: _____
COGNOME: _____
CITTADINANZA: _____
ETÀ: _____



1. a

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____



2.3 OSSERVA E COMPLETA

**IO SONO MARIA
ROSSI, SONO
ITALIANA.**

MARIA ROSSI È ITALIANA



ANISAH AZOULAY È MAROCCHINA



**IO SONO ANISAH
AZOULAY, SONO
MAROCCHINA.**

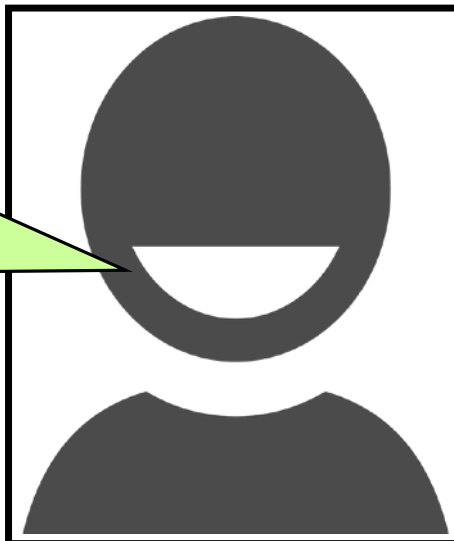
SAIDU KANOUE È SENEGALESE.

IO SONO SAIDU
KANOUE, SONO
SENEGALESE.

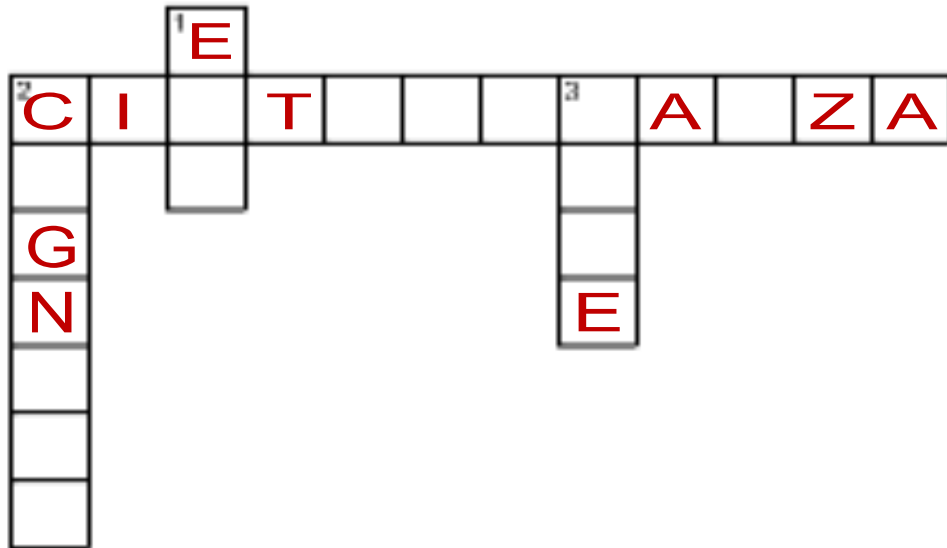


... E TU?

IO SONO _____
_____, SONO
_____.



2.4 MI PRESENTO



→
ORIZZONTALE

(2) BULGARA

TESSERA D'ISCRIZIONE

NOME: IRINA
COGNOME: ROSSI
(2) : BULGARA
ETÀ: 52

↓
VERTICALE

(3) IRINA
(2) ROSSI
(1) 52

TESSERA D'ISCRIZIONE

(3) : IRINA
(2) : ROSSI
CITTADINANZA: BULGARA
(1): 52



unità 3

AL SUPERMERCATO



AL SUPERMERCATO

OGGI COMPRO:

PANE, UOVA,
PATATE, LATTE,
PESCE, POLLO,
PASTA E POMODORO.

BUONGIORNO,
COME STAI?


BUONGIORNO.
BENE GRAZIE.



LA LISTA DELLA SPESA



3.1 TROVA E CERCHIA PA TA PE TE PO DO



PANE
UOVA
PATATE
LATTE
PESCE
POLLO
PASTA
POMODORO



3.2 OSSERVA!

PANE



UOVA



PATATE



LATTE



PESCE



POLLO



PASTA



POMODORI





3.3 SCRIVI LA TUA LISTA DELLA SPESA





3. 4 COLLEGA E RISCRIVI LA PAROLA

POMODORO



PESCE



LATTE



PATATE



PASTA



UOVA



POLLO



PANE



POMODORO



3.5 COLLEGA

OLIO

acqua

POMODORO

uova

BISCOTTI

fagioli

UOVA

pomodoro

PESCE

biscotti

ACQUA

olio

FAGIOLI

pasta

PASTA

pesce



3.6 TROVA LE PAROLE

PASTA

PANE

PATATE

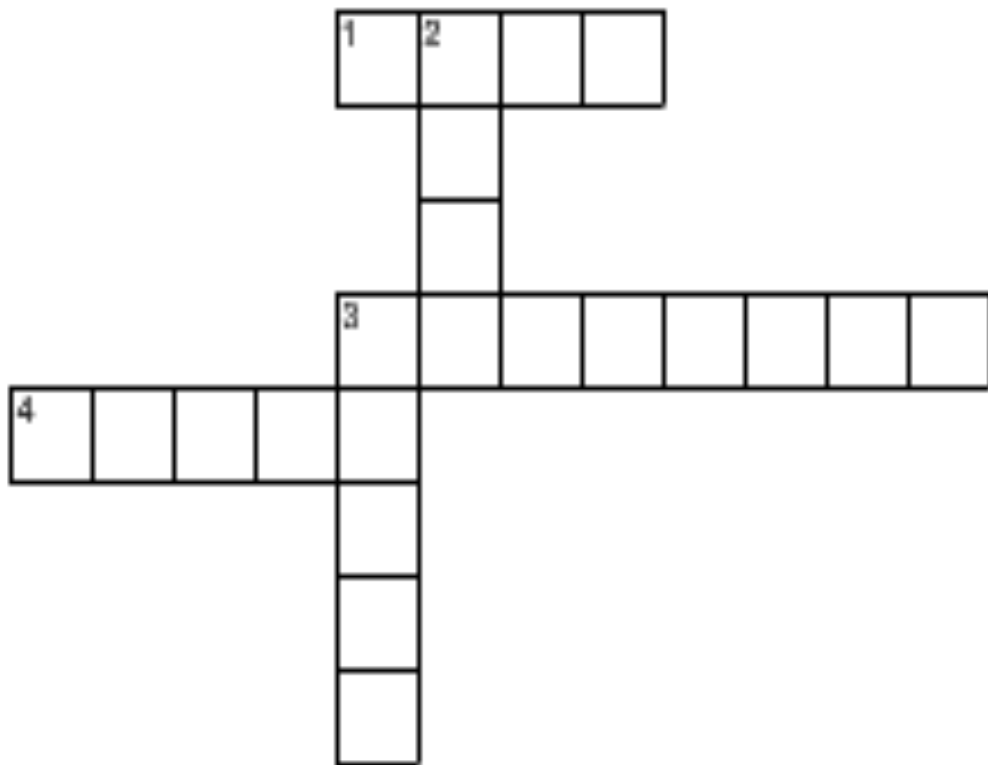
| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| P | G | C | P | G | U | K |
| I | A | A | S | P | E | D |
| V | L | N | Q | A | E | A |
| Q | N | T | E | S | I | D |
| E | N | M | A | T | F | L |
| X | S | U | H | A | X | O |
| Y | P | A | T | A | T | E |
| V | Z | L | W | I | D | N |
| P | R | Q | N | J | E | T |

POLLO

POMODORO

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| X | Z | T | Z | G | P | L |
| D | O | O | J | P | O | Z |
| K | A | L | O | W | M | O |
| K | Z | L | A | C | O | A |
| V | L | O | J | H | D | W |
| O | E | P | I | I | O | L |
| J | M | L | V | D | R | G |
| V | Q | C | S | V | O | W |
| U | R | D | P | X | Q | Q |

3.7. LA MIA SPESA



→
ORIZZONTALE



↓
VERTICALE





unità 4

IN CUCINA



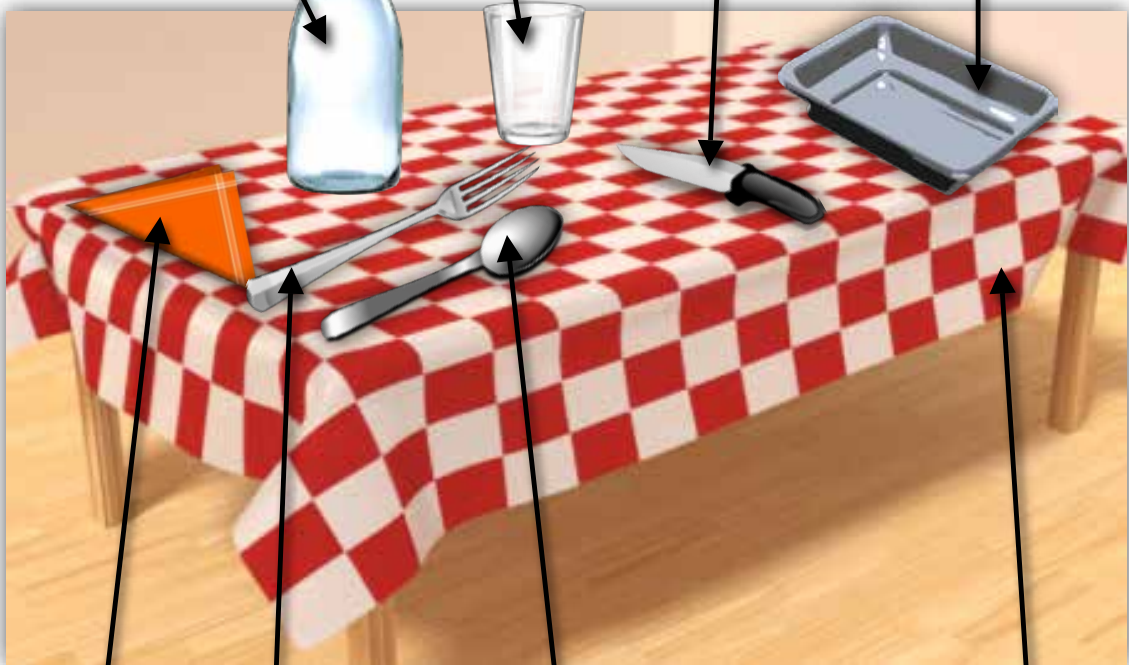
IN CUCINA

BOTTIGLIA

BICCHIERE

COLTELLO

TEGLIA



TOVAGLILOLO

FORCHETTA

CUCCHIAIO

TOVAGLIA



COLLEGA

BOTTIGLIA

BICCHIERE

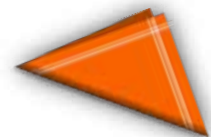
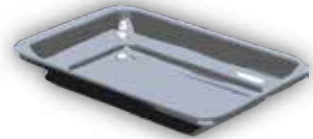
TOVAGLIOLO

TEGLIA

COLTELLO

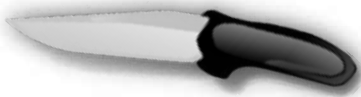
CUCCHIAIO

FORCHETTA





ASCOLTA E COMPLETA



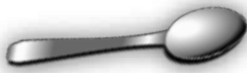
C OLTELLO



TE _ _ _ A



BOTTI _ _ _ A



CUC _ _ _ AIO



BIC _ _ _ ERE



FOR _ _ _ TTA



TOVA _ _ _ OLO



TROVA E **CERCHIA** TA TE TI TO

| | |
|--|-----------|
| ASCOLTA E COMPLETA FORCHETTA | BOTTIGLIA |
| COLTELLO | TOVAGLIA |
| PIATTO | TAVOLO |



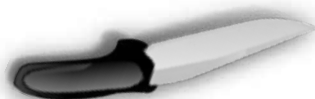
ASCOLTA E COMPLETA

FORCHETTA



CHE - CIE

__LTELLO



CH - CO

BIC___ERE



CIE - CHI

CU__NA



CH - CI

TOVA___A



GLI - GHI



COME SI CHIAMA?



T A V O L O

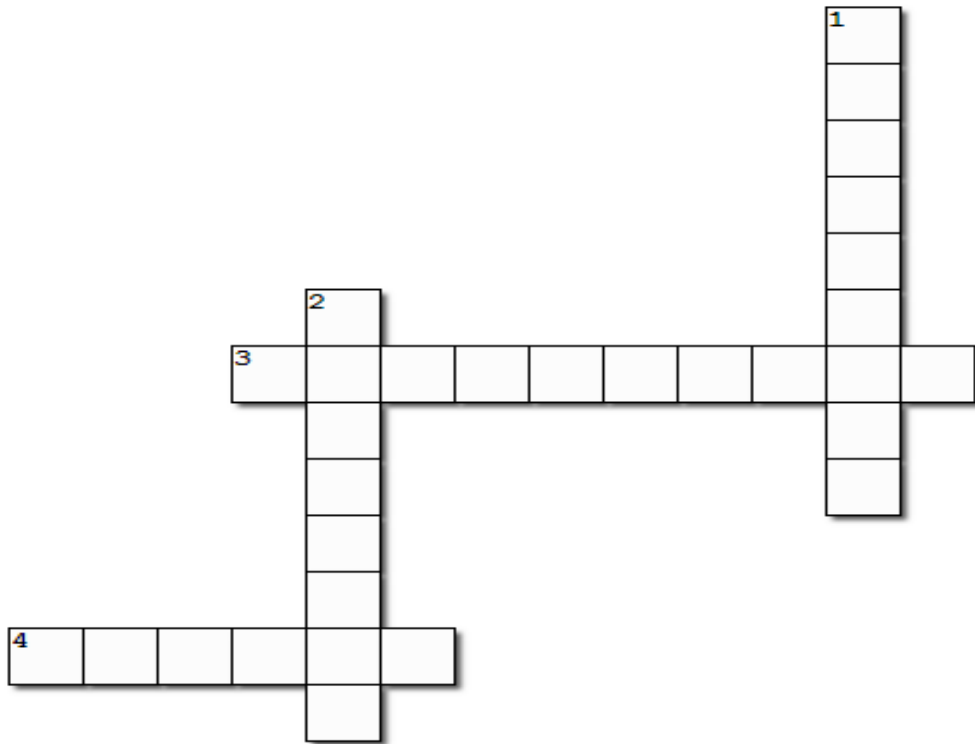








A TAVOLA



VERTICALE



1



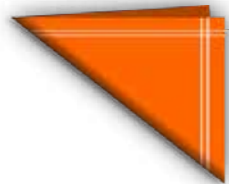
2



ORIZZONTALE



3



4





unità 5

IL CALENDARIO



IL CALENDARIO

gennaio

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 | | | | | |

febbraio

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | | | | |

marzo

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |

aprile

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |

maggio

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | | | | |

giugno

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | | |

luglio

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | | | | | | |

agosto

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | | |

settembre

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |

ottobre

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 | | | | | |

novembre

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | | |

dicembre

| lu | ma | me | gi | ve | sa | do |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | 1 | 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | | | | | | |

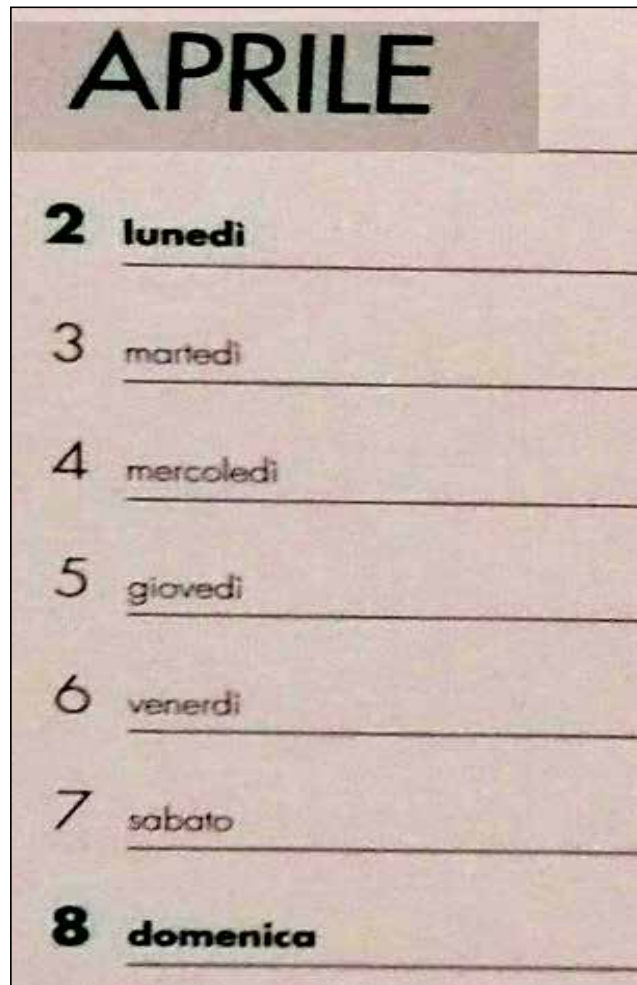


5.1 RICOPIA

| | |
|-----------|--|
| Gennaio | <u>G</u> <u>e</u> <u>n</u> <u>n</u> <u>a</u> <u>i</u> <u>o</u> |
| Febbraio | _____ <u>r</u> _____ |
| Marzo | _____ <u>z</u> _____ |
| Aprile | <u>A</u> _____ |
| Maggio | _____ <u>g</u> _____ |
| Giugno | _____ <u>n</u> _____ |
| Luglio | _____ <u>l</u> _____ |
| Agosto | _____ <u>t</u> _____ |
| Settembre | _____ <u>b</u> _____ |
| Ottobre | _____ <u>o</u> _____ |
| Novembre | <u>N</u> _____ |
| Dicembre | _____ <u>i</u> _____ |



5.2 LEGGI E RICOPIA



2 **l u n e d ì**

3 _ _ _ _ _ ì

_ **m** _ _ _ _ _

_ **i** _ _ _ _ _

6 _ _ **n** _ _ _ _

_ **s** _ _ _ _ _

8 _ _ _ _ _



CHE GIORNO È
OGGI?

OGGI È



unità 6

AL LAVORO



AL LAVORO

ORARIO DI LAVORO

MATTINO

9:00

11:00

POMERIGGIO

13:00

20:00

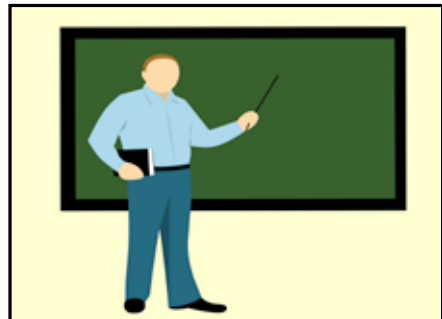


6.1 OSSERVA E SCRIVI

SARTO
SARTO



INSEGNANTE
INSEGNANTE



ELETTRICISTA
ELETTRICISTA



FIORAIO
FIORAIO





6.2 TROVA E CERCHIA RA RI RO

ORARIO DI LAVORO

MATTINO

9:00

11:00

POMERIGGIO

13:00

20:00



6.3 ASCOLTA E COMPLETA

9 NOVE

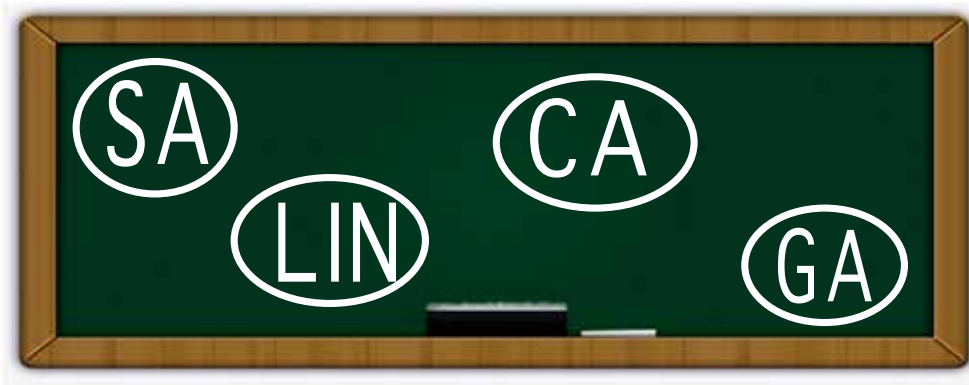
11 U IC

13 T DI

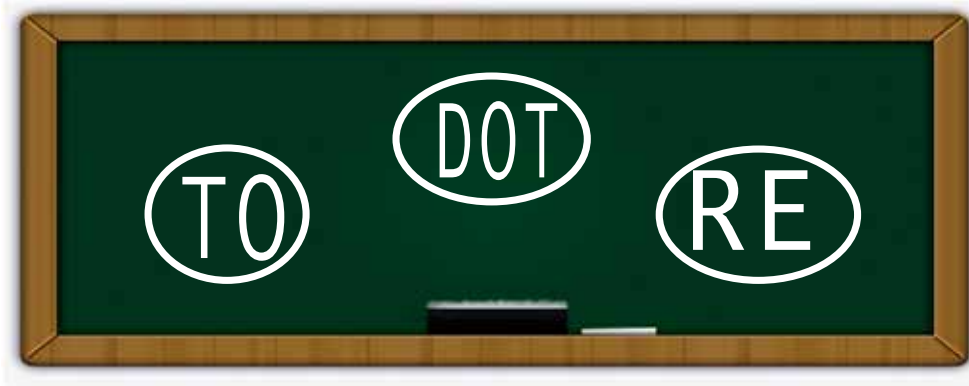
20 ENT

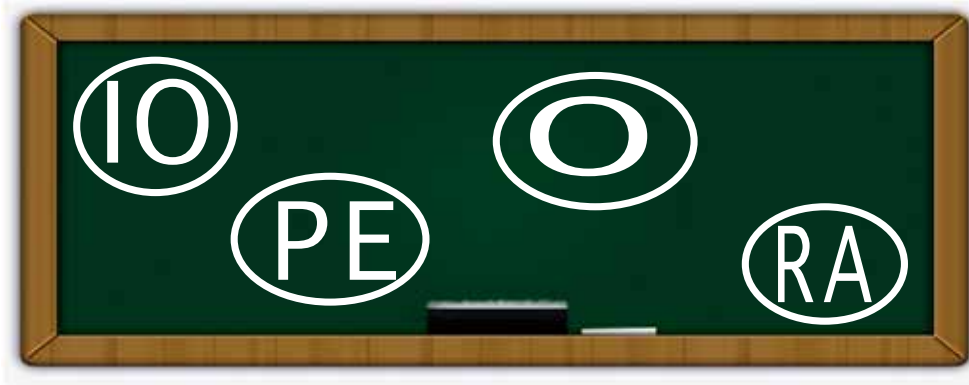


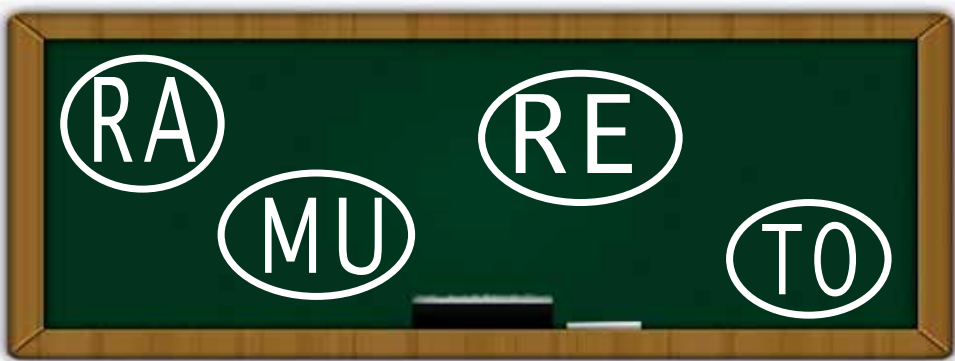
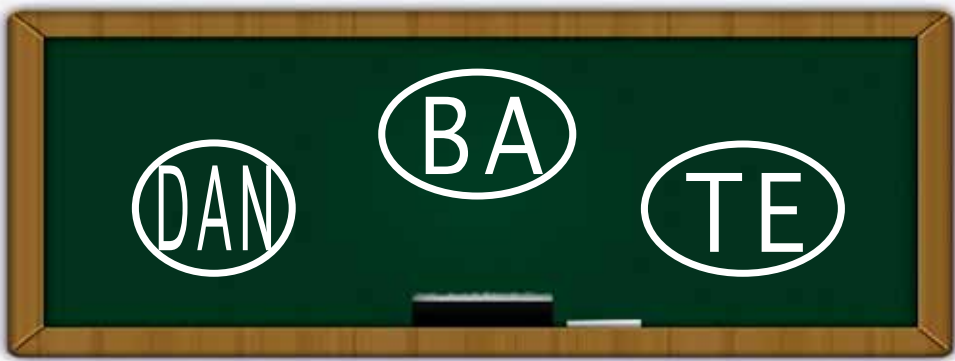
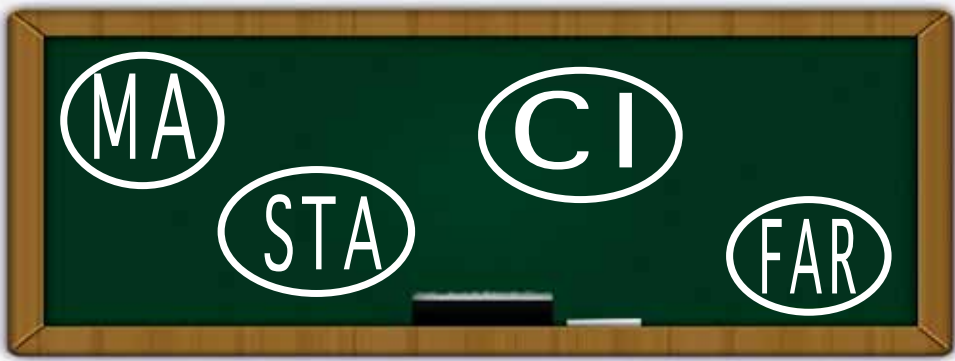
6.4 ASCOLTA E RIORDINA



--- **CA SA LIN GA** ---







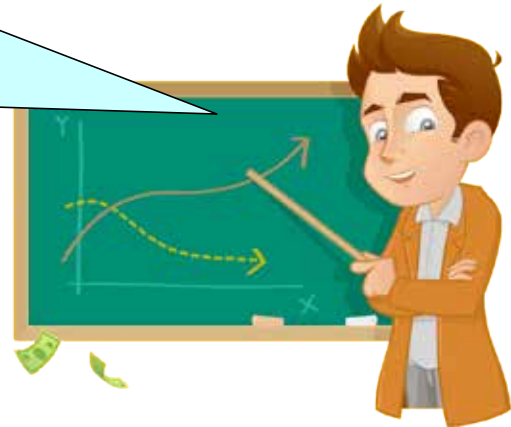


6.5 ASCOLTA E COMPLETA



BUON **G**I_ _ORNO!
IO MI _ _ _IAMO AMINA
E FACCIO LA S_ _ _TA.

S_ _L_ _E!
IO MI _ _ _IAMO GIACOMO
È SONO UN
IN_ _E_ _ _ANTE.



...E TU?



MI CHIAMO _____,
HO _____ ANNI
E SONO _____.



unità 7

AL NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO



AL NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO





7.1 ASCOLTA E INDICA CON QUALE SUONO INIZIA LA PAROLA



L I D R C



P G U M E



F B G O P



O L F M A



C T Q Z S



7.2 RICOPIA

MAGLIA



MAGLIA

PANTALONE



CAMICIA



SCARPE



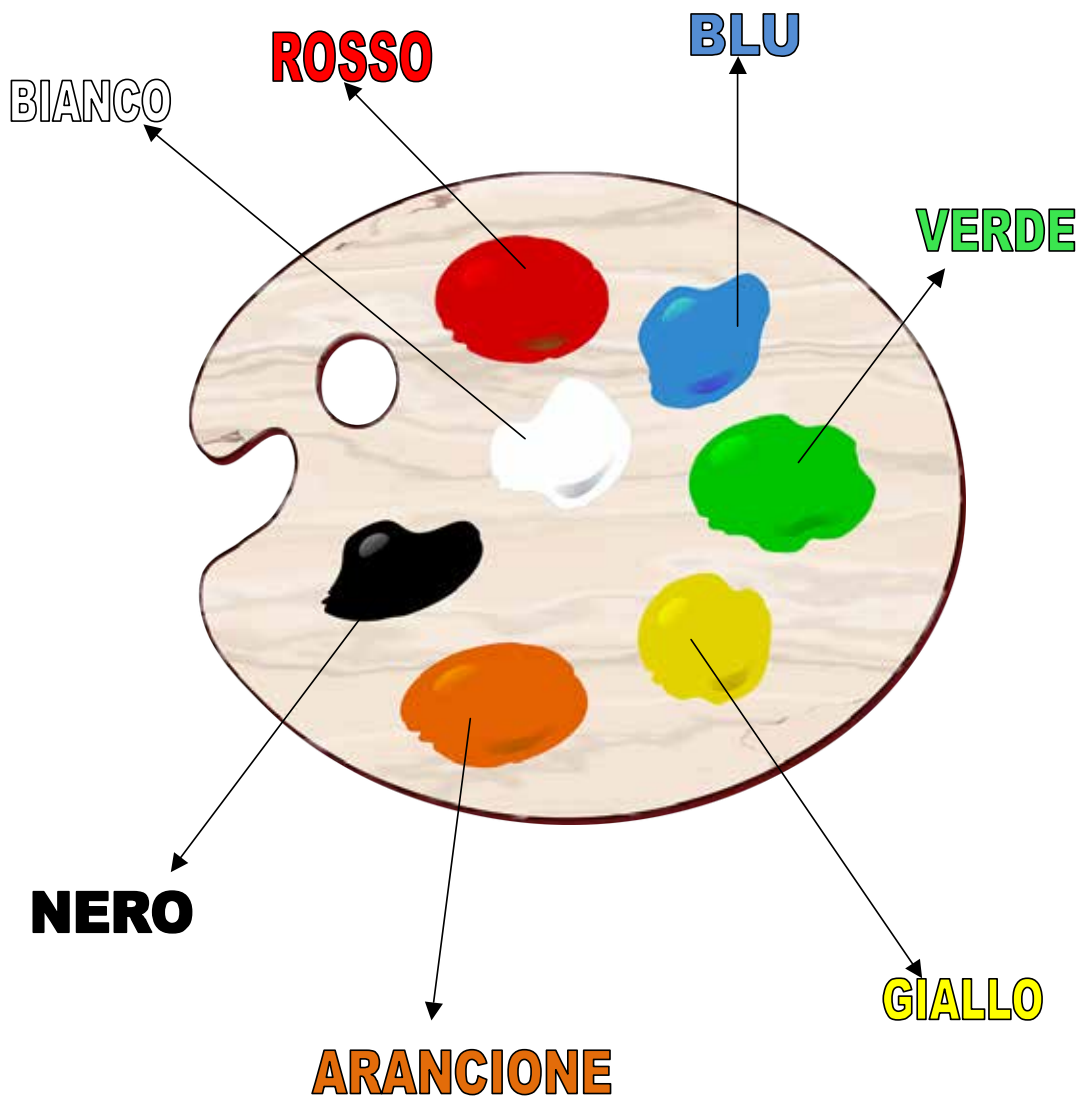
GONNA





7.3 OSSERVA!

I COLORI





7.4 COLLEGA



MAGLIA BIANCA



SCARPE ROSSE



PANTALONE BLU



GONNA NERA



MAGLIA VERDE



7.5 ASCOLTA E RIORDINA




CAMICIA






7.6 TROVA LE PAROLE POI RISCRIVILE


| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|----------------|
| E | C | F | F | L | R | G | |
| R | O | S | S | A | A | Q | CAMICIA |
| S | T | F | L | N | W | I | |
| B | B | G | L | A | K | X | ROSSA |
| C | A | M | I | C | I | A | |
| Q | B | U | K | I | N | W | |



| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|--|
| B | L | U | S | A | B | G | |
| M | C | H | N | A | F | D | |
| U | P | N | L | Q | V | G | |
| H | O | Z | H | M | A | Z | |
| G | G | C | W | H | W | R | |
| E | P | P | X | N | P | N | |



| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|--|
| A | U | A | S | Y | R | P | |
| P | L | S | C | H | V | L | |
| H | C | K | A | G | E | P | |
| N | S | C | R | Z | R | Q | |
| O | G | Y | P | C | D | Q | |
| W | U | L | E | X | I | I | |



unità 8

LA FAMIGLIA



LA FAMIGLIA



Marco è il PADRE di Paola e Dario

Anna è la MADRE di Paola e Dario

Paola è la FIGLIA di Marco e Anna

Dario è il FIGLIO di Marco e Anna

Paola è la SORELLA di Dario

Dario è il FRATELLO di Paola

Marco e Anna sono i GENITORI di Paola e Dario

Marco è il MARITO di Anna

Anna è la MOGLIE di Marco



COMPLETA



Paola è la **FIGLIA** di Marco.



Anna è la _____ di Marco.



Dario è il _____ di Anna.



Marco è il _____ di Anna.



Paola è la _____ di
Dario.





Marco e Anna sono
i _____
di Paola e Dario.



Dario è il _____ di Paola.



Marco è il _____
di Paola e Dario.



Anna è la _____
di Paola e Dario.





COMPLETA



Anna è la **MO** **GLI** **E** di Marco.

GLI

GL

GI



Dario è il **FI** _____ **O** di Marco e Anna.

GL

GLI

GI



Marco, Anna, Paola e Dario sono una
FAMI _____ **A**.

GLI

GI

GL



Paola è la **FI** _____ **A** di Marco e Anna.

GL

GI

GLI



TROVA LE PAROLE

MARITO



F Q L R G A

C H L A B F

E I L G O M

V F Q Z C P

D M E E J F

O T I R A M

MOGLIE



GENITORI



Y H P I I H B A

P A A E R W M P

L M E R O Y K U

G A A D T A M Z

O D B A I Q U H

T R H P N F Y U

X E T A E N I F

A Y K A G S S H

PADRE



MADRE



FIGLIO
FRATELLO



FIGLIA
SORELLA



X P F F M B N U
G O I R E A A F
G F G A K I L K
R V L T V L L C
K C I E P G E M
F O O L E I R D
G X F L W F O M
V B S O O Z S T



unità 9

IN VIAGGIO



IN VIAGGIO

Partenze Departures

| | | | | | | |
|-------|-----|---------------|-------|---------------------|-----------|----------|
| N. PZ | DIR | DESTINO | ORA | STAZIONE | ORA | STAZIONE |
| 101 | 101 | AREZZO | 09:22 | SALLERA (09:53) | 16 | ... |
| 102 | 102 | UNTERRO | 09:23 | 1 - PISTOIA (09:57) | 2 | ... |
| 103 | 103 | SIENNA P.S. | 09:25 | RNO P.S. (10:10) | RNE 3 | ... |
| 104 | 104 | LIORNO CLE | 09:26 | 1203 - LIORNO CLE | 4 | ... |
| 105 | 105 | VENEZIA SL. | 09:30 | REZIO SL. (11:30) | PI | ... |
| 106 | 106 | ROMA OSTIA | 09:33 | - FERMA R. ROMA T | | ... |
| 107 | 107 | ROMA TERMINI | 09:35 | FRECCINGENTO | - | ... |
| 108 | 108 | FIRENZE | 09:40 | CHI - ROMA (10:31) | | ... |
| 109 | 109 | PISTOIA | 09:47 | PR. (10:31) | - PRATO 6 | ... |
| 110 | 110 | BORGIO SIENNA | 09:50 | BIELLA (10:30) | | ... |

STAZIONE ULTRAPERIMETRO
RNO

Alle 9:00,
binario 3.

Scusi, a che
ora parte il
treno per
Prato?





9.1 ASCOLTA E INDICA CON QUALE LETTERA INIZIA LA PAROLA



R N **B** I A



O P A T S



N R T A E

14:30

T R I O A



C M A I N



9.2 OSSERVA!

| | |
|---|------------------|
|  <p>PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA 1. ROSSI 2. MARIA 3. 14-02-1977 4. 05-05-2015 C MC-TR 5. 05-05-2025 6. #1234567890 7. A B</p> | <p>PATENTE</p> |
|  | <p>AUTOBUS</p> |
|  | <p>BINARIO</p> |
|  <p>ROMA-FIRENZE CONVALIDA BIGLIETTO SEMPLICE VALIDO 1 ORA TAP-SEA A € 1,20</p> | <p>BIGLIETTO</p> |
|  | <p>MACCHINA</p> |
| <p>14:30</p> | <p>ORARIO</p> |
|  | <p>TRENO</p> |

ORARIO

 9.3 OSSERVA!

A M

MATTINA



P M

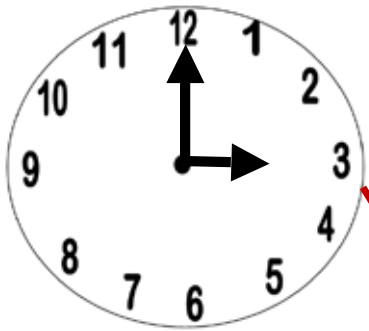
SERA

00:00 12:00 AM
01:00 01:00 AM
02:00 02:00 AM
03:00 03:00 AM
04:00 04:00 AM
05:00 05:00 AM
06:00 06:00 AM
07:00 07:00 AM
08:00 08:00 AM
09:00 09:00 AM
10:00 10:00 AM
11:00 11:00 AM

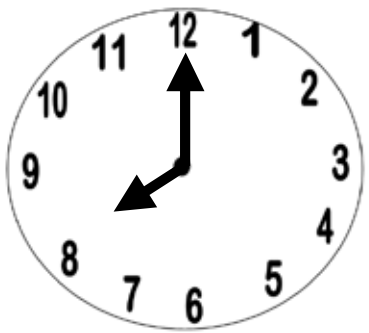
12:00 12:00 PM
13:00 01:00 PM
14:00 02:00 PM
15:00 03:00 PM
16:00 04:00 PM
17:00 05:00 PM
18:00 06:00 PM
19:00 07:00 PM
20:00 08:00 PM
21:00 09:00 PM
22:00 10:00 PM
23:00 11:00 PM



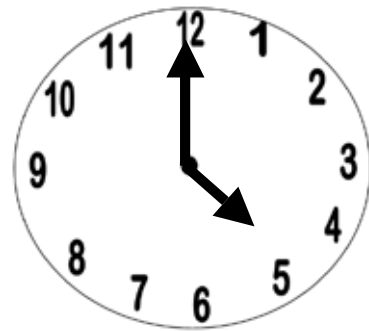
9.4 COLLEGA



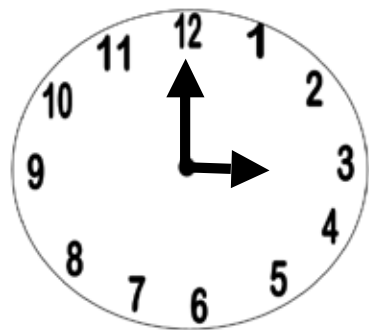
17:00



03:00



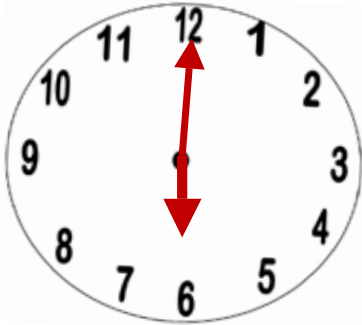
15:00



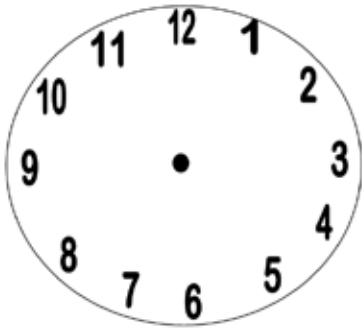
20:00



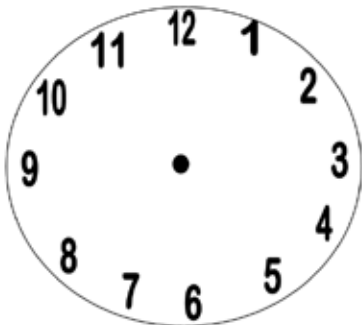
9.5 COMPLETA



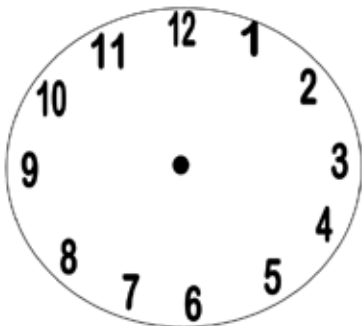
06:00



14:30



18:00



19:00



9.6 COLLEGA E COMPLETA

BINARIO



__ TENTE

ORARIO



____ BUS

PATENTE



BI__ NARIO

AUTOBUS



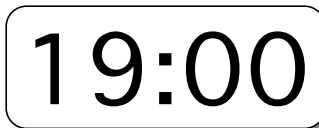
BI ___ ETTO

TRENO



MAC ___ NA

BIGLIETTO



ORA ___

MACCHINA



___ NO



9.7 ASCOLTA E COMPLETA



MAC CHI NA

CHI

CI



MEDI NE

CHI

CI



CUC AIO

CHI

CI



BI CLETTA

CHI

CI



FOR TTA

CE

CHE

  **9.8 ASCOLTA E COMPLETA**



BIGLIETTO

GLI

GNI



RA _____

GLIO

GNO



BOTTI _____

GLIA

GNA



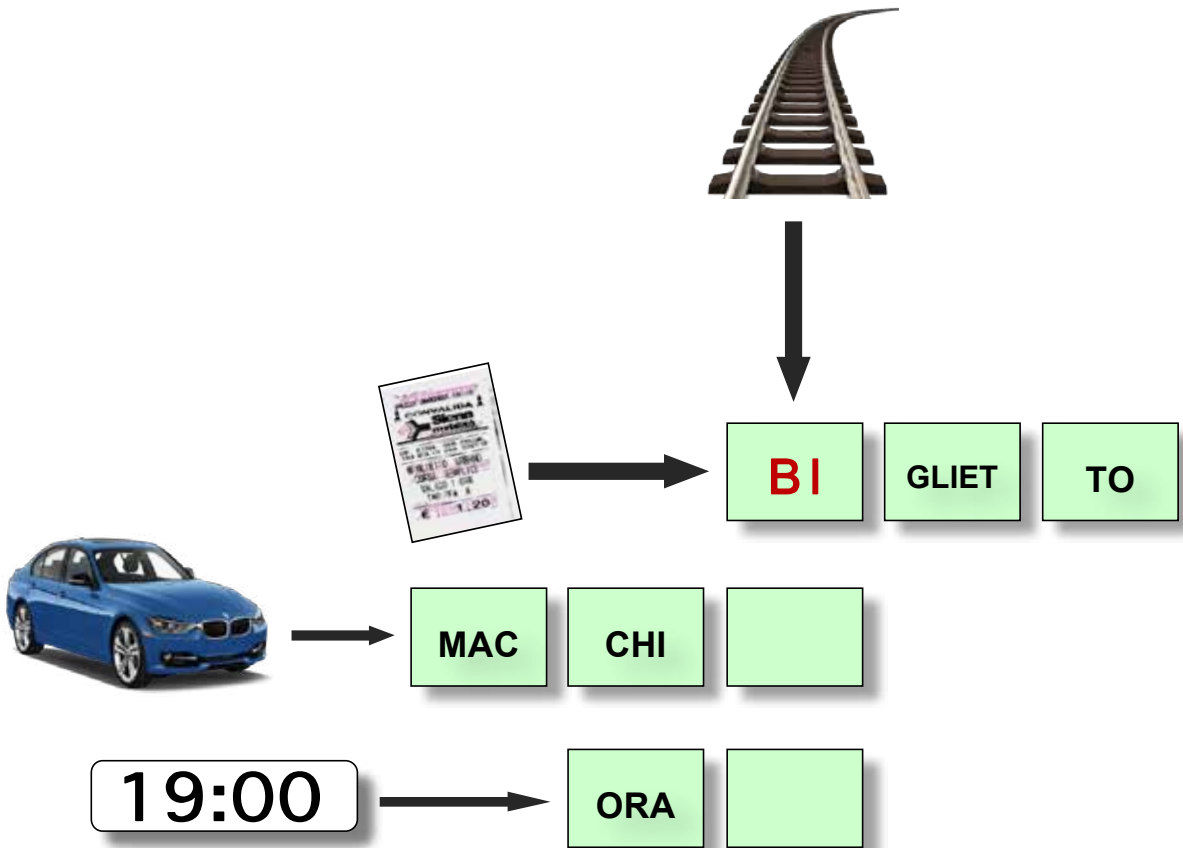
BAN _____

GLI

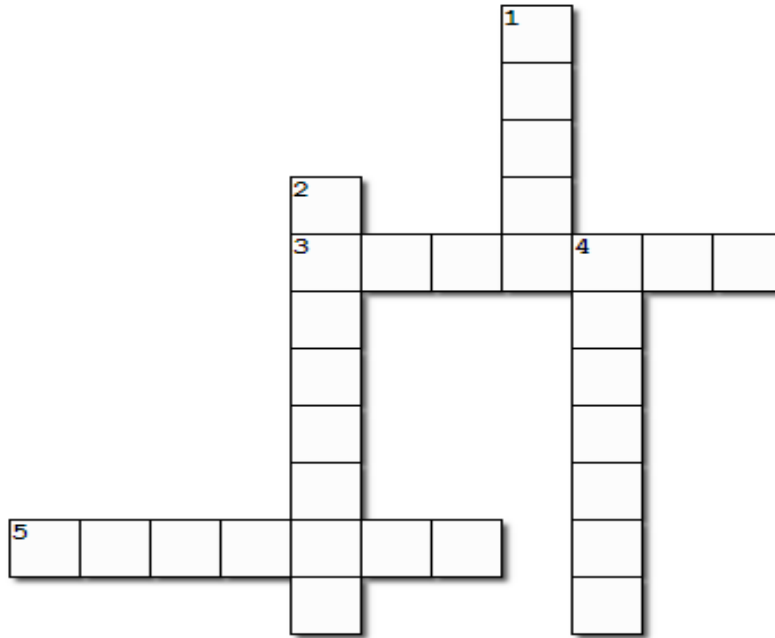
GNO



9.9 COMPLETA



9. 10 IN VIAGGIO



→
ORIZZONTALE

3



5



VERTICALE

1



2



4



unità 10

LA SALUTE



LA SALUTE

UNA MELA
AL GIORNO
TOGLIE
IL MEDICO
DI TORNO!



DOVE SI SVOLGONO I DIALOGHI?



10.1 COLLEGA I DIALOGHI AI LUOGHI

1

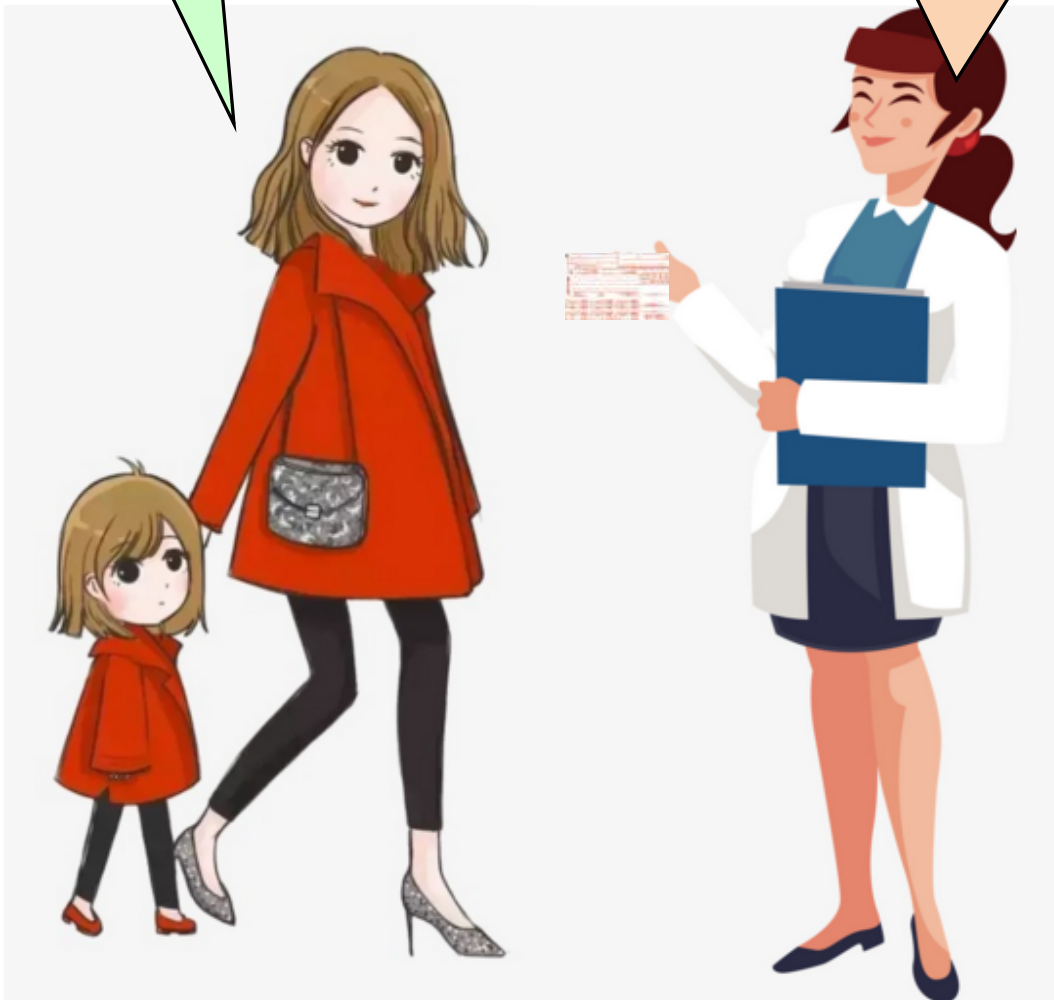
BUONASERA,
VORREI UN
ANTIBIOTICO.

VA BENE. POSSO
AVERE LA
TESSERA
SANITARIA E LA
RICETTA?



BUONGIORNO
DOTTORE, MIA
FIGLIA È
MALATA: HA
MAL DI GOLA.

ECCO LA
RICETTA PER LA
MEDICINA.

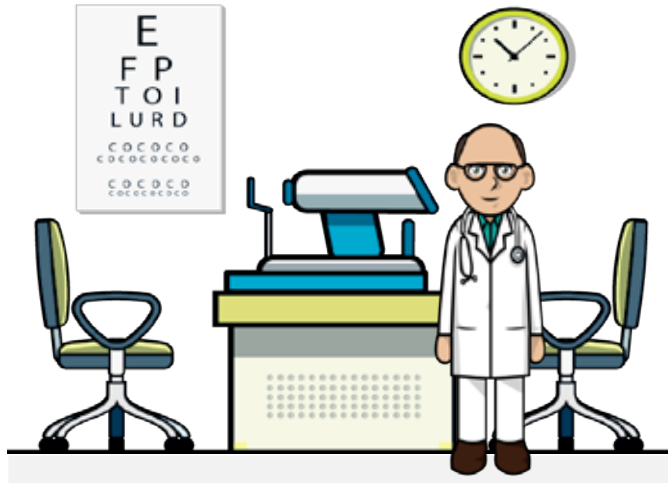


AIUTO! HO
TANTO MAL DI
PANCIA.

BUONGIORNO, IO
SONO IL MEDICO.
ADESSO LA
VISITO. È
NECESSARIO UN
RICOVERO.



A



B



C



1. **B** 2. _____ 3. _____

10. 2 ASCOLTA E CERCHIA LA PAROLA CORRETTA



RICETTA RICHETTA



MEDICINA MEDICHINA



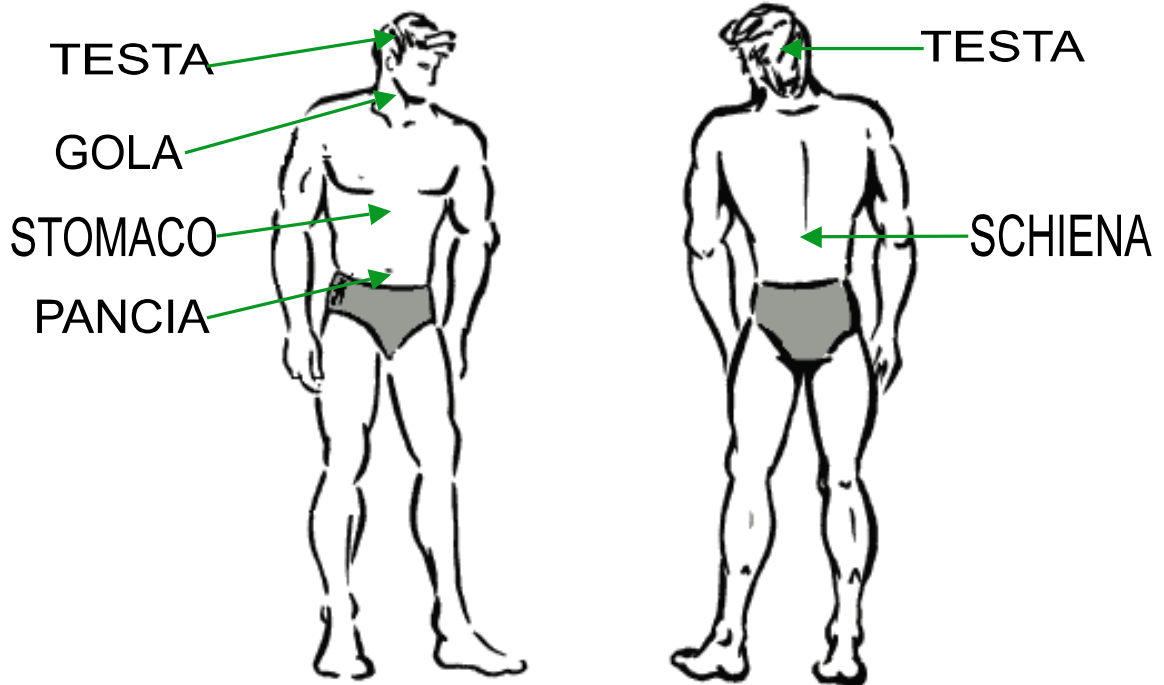
CODICHE FISCALE
CODICE FISCALE



FARMACHIA FARMACIA

HO DI MAL DI...

👁️👁️ 10.3 OSSERVA!



HO ...

RAFFREDDORE



FEBBRE



MAL DI STOMACO



MAL DI GOLA



MAL DI PANCIA



MAL DI TESTA



MAL DI SCHIENA





10.4 COMPLETA

HO DI MAL DI...



TESTA









HO ...





10.5 TROVA E **CERCHIA** RA RE RI

RICETTA TESSERA SANITARIA

DOTTORE PRONTO SOCCORSO

RICOVERO FEBBRE RAFFREDDORE



10.6 TROVA E **CERCHIA** CE CI CO ME MA

CODICE FISCALE MEDICINE MEDICO

FARMACIA RICETTA MALATO

PRONTO SOCCORSO



10.7 LEGGI E RICOPIA



CODICE FISCALE

C O D I C E F I S C A L E

MEDICINE





MEDICO

MALATO





RICETTA

STUDIO MEDICO



TESSERA SANITARIA

FARMACIA



PRONTO SOCCORSO



10.8 CHE COS'È ?

1



4



7



2



5



8



3



6



9



LUOGO

2

OGGETTO

1

PERSONA

8

Finito di stampare nel mese di Marzo 2018
presso le Industrie Grafiche della Pacini Editore S.p.A.
Via A. Gherardesca • 56121 Ospedaletto • Pisa
Telefono 050 313011 • Fax 050 3130300
www.pacineditore.it

